

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
SEZIONE SECONDA CIVILE - FALLIMENTI

FALLIMENTO EDIMI S.r.l.

R.G. 514/2014

Giudice Delegato: Dott. Francesco Pipicelli

Curatore Fallimentare: Avv. Gino Da Pozzo

Comitato dei creditori: COSTITUITO

AVVISO DI VENDITA

Lo scrivente Curatore Fallimentare Avv. Gino da Pozzo con studio in Milano (MI) in Via Carlo De Angeli 3;

- visto la sentenza n. 531/2014 del 05/06/2014, depositata in Cancelleria in pari data, con la quale veniva dichiarato il Fallimento in epigrafe;

- vista l'approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 ter L.F.;

- vista l'approvazione del supplemento del programma di liquidazione ex art. 104 ter L.F.;

- vista l'autorizzazione alla vendita del complesso immobiliare con gara telematica da disporsi mediante utilizzo della piattaforma Fallcoaste gestita da PARVA DOMUS S.r.l.;

AVVISA

Della vendita con modalità telematica sincrona mista dei seguenti beni immobili, **che si terrà presso Executive Service Business Center, in Via Vincenzo Monti n. 8 – Milano (MI) il giorno martedì 16/07/2024 alle ore 10:00 e segg.**

LOTTO UNICO

A) terreno sito in PANTIGLIATE Cascina Cassinazza snc, della superficie commerciale di 27.305 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà (EDIMI Srl). Identificazione catastale:

- foglio 7 particella 212 (catasto terreni), qualità/classe PRATO MARC 2, sup. 3.095 mq, reddito agrario 23,98 €, reddito dominicale 33,57 €, intestato a EDIMI SRL, derivante da FRAZIONAMENTO del 17/11/2010 prot. n. MI0916205 Coerenze: a Nord mapp. 208, a Est mapp. 215, a Sud mapp. 213, a Ovest mapp. 208;

- foglio 7 particella 213 (catasto terreni), qualità/classe PRATO MARC 2, sup. 500 mq, reddito agrario 3,87 €, reddito dominicale 5,42 €, intestato a EDIMI SRL, derivante da FRAZIONAMENTO del 17/11/2010 prot. n. MI0916205 Coerenze: a Nord mapp. 212, a Est mapp. 211, a Sud mapp. 226, a Ovest mapp. 209;

- foglio 7 particella 209 (catasto terreni), qualità/classe PRATO MARC 2, sup. 260 mq, reddito agrario 2,01 €,

reddito dominicale 2,82 €, intestato a EDIMI SRL, derivante da FRAZIONAMENTO del 17/11/2010 n. MI0916409 Coerenze: a Nord mapp. 208, a Est mapp. 213, a Sud mapp. 225, a Ovest mapp. 206;

- foglio 7 particella 224 (catasto terreni), qualità/classe PRATO MARC 2, sup. 74 mq, reddito agrario 0,57 €, reddito dominicale 0,80 €, intestato a EDIMI SRL, derivante da FRAZIONAMENTO del 24/07/2013 prot. n. MI 0392880 Coerenze: a Nord mapp. 211, a Est mapp. 216, a Sud mapp. 227, a Ovest mapp. 226;

- foglio 7 particella 226 (catasto terreni), qualità/classe PRATO MARC 2, sup. 270 mq, reddito agrario 2,09 €, reddito dominicale 2,93 €, derivante da FRAZIONAMENTO del 24/07/2013 prot. n. MI 0392880 Coerenze: a Nord mapp. 213, a Est mapp. 224, a Sud mapp. 227 e a Ovest mapp. 225;

- foglio 7 particella 215 (catasto fabbricati), categoria F/1, consistenza 22706 mq, indirizzo catastale: Cascina Cassinazza snc, intestato a EDIMI S.R.L., derivante da DEMOLIZIONE TOTALE del 17/05/2011 prot. n. MI 0471830 (n. 105531.1/2011) Coerenze: a Nord mapp. 103, a Est Roggia Molina, a Sud mapp. 211-216, a Ovest mapp. 223- 208-212

- foglio 7 particella 211 (catasto terreni), qualità/classe PRATO MARC 2, sup. 400 mq, reddito agrario 3,10 €, reddito dominicale 4,34 €, intestato a EDIMI SRL, derivante da FRAZIONAMENTO del 17/11/2010 prot. n. MI 0916409 Coerenze: a Nord e a Est mapp. 215, a Sud mapp. 224, a Ovest 212-213-226;

- foglio 7 - mappale 208 - prato marc. di classe 2 - ettari 0.14.20 (are quattordici centiare venti) - reddito dominicale € 15,40 - reddito agrario € 11,00;

B) terreni siti a PANTIGLIATE Cascina Cassinazza snc, della superficie commerciale di 8.693,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà (EDIMI Srl). Identificazione catastale:

- foglio 6 particella 408 (catasto terreni), qualità/classe semin. irrig. 2, superficie 3.853 mq, deduzione F36A, reddito agrario 29,85 €, reddito dominicale 32,63 €, intestato a Edimi srl, derivante da Frazionamento del 21/10/2010 prot. n. MI 0818282 Coerenze: A Nord, Sud e Ovest mapp. 407 - a Est mapp. 206 fg. 7;

- foglio 7 particella 206 (catasto terreni), qualità/classe prato marc. 2, superficie 4.840 mq, reddito agrario 37,49 €, reddito dominicale 52,49 €, intestato a Edimi srl, derivante da Frazionamento del 17/11/2010 prot. n. MI 0916409 Coerenze: a Nord mapp. 207, a Est mapp. 208 e 209, a Sud mapp. 208 e 225, a Ovest mapp. 408 fg. 7.

Prezzo di perizia: € 3.025.000,00 (euro TREMILIONIVENTICINQUEMILA/00).

Prezzo base d'asta: € 220.000,00 (euro DUECENTOVENTIMILA/00). Si segnala che il prezzo base d'asta è pari a offerta irrevocabile di acquisto cauzionata alle mani della Procedura.

Rilancio minimo: € 10.000,00 (euro DIECIMILA/00).

Per una migliore individuazione degli immobili e delle loro caratteristiche si rimanda alla perizia di stima predisposta dall'Arch. Lucia Marzano del 14.02.2018 e della successiva comunicazione dello stesso perito del 14.09.2018. A tali perizie si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile e per la loro regolarità edilizia/urbanistica.

Si segnala che sul bene sono depositati alcuni cumuli di materiale, apparentemente materiale inerte (costo di smaltimento presunto circa 15 €/tonnellata) e piccole quantità di rifiuti solidi urbani concentrati in alcuni punti del terreno. Lo smaltimento degli stessi è posto a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Si segnala altresì che, relativamente allo smaltimento dei suindicati rifiuti, in data 11.4.2024 veniva notificato alla Curatela, da parte del Settore gestione del territorio – servizio ecologia del Comune di Pantigliate, la “comunicazione di avvio di procedimento per rimozione e smaltimento di cumuli di rifiuti in evidente stato di abbandono ex art. 192 D. Lgs. 152/2006”.

Previo accordo col Comune di Pantigliate, veniva concessa proroga di ulteriori 90 giorni di detto procedimento per lo smaltimento dei rifiuti in questione, al fine di consentire l'espletamento della procedura competitiva in oggetto.

Per tale motivo, come indicato in precedenza, lo smaltimento dei suindicati rifiuti è posto ad esclusivo carico del soggetto che risulterà aggiudicatario della presente procedura competitiva.

Copia della “comunicazione di avvio di procedimento per rimozione e smaltimento di cumuli di rifiuti in evidente stato di abbandono ex art. 192 D. Lgs. 152/2006” e della successiva comunicazione di proroga del termine potranno essere richiesti al Gestore della Vendita telematica Parva Domus ai riferimenti riportati.

Per quanto riguarda la pubblicità e tutto quanto non menzionato e/o diversamente specificato nel presente bando, si rimanda alle “condizioni generali di vendita curatore agg. 04.04.2018”, allegate al presente avviso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà nella modalità sincrona mista così come definita dall'art. 2 del DM 32/2015 che prevede che i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al referente della procedura.

Decorso il termine per l'iscrizione alla gara il curatore visualizzerà le offerte pervenute telematicamente e i documenti ad esse allegati e il gestore della vendita telematica Parva Domus autorizzerà gli “offerenti telematici” a partecipare all'asta.

Prima dell'inizio della gara il gestore della vendita telematica Parva Domus registrerà anche gli “offerenti tradizionali” in sala che parteciperanno alla gara fisicamente.

Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il log in alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l'inizio della gara.

Il Curatore potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni. I messaggi saranno visualizzati dai partecipanti nella pagina della vendita.

La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal curatore delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Tra un'offerta e la successiva potrà trascorrere un tempo massimo di 60 secondi.

In caso di presentazione di una o più offerte si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti. In tale gara il prezzo sarà costituito dalla migliore offerta pervenuta.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso. Le medesime condizioni si applicano in caso di offerta trasmessa in modalità telematica.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento ai sensi dell'art. 107 L.F., salvo quanto previsto dall'art. 108 L.F.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Per essere ammesso alla vendita telematica, ciascun offerente deve **comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria** a garanzia dell'offerta **pari al 10% del prezzo offerto**. Il versamento della cauzione dovrà obbligatoriamente effettuarsi tramite **bonifico bancario sul conto intestato alla procedura presso BNL-Agenzia Palazzo di Giustizia di Milano, Via Freguglia – IBAN: IT 47 C 01005 01773 000000002477**

Il bonifico dovrà contenere nella causale il nome del fallimento, la data fissata per la gara e il n. del lotto, oltre ad un nome di fantasia (es.: Fall. Bianchi S.r.l. - 01/01/2017 - Lotto 1 - Topolino).

Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul conto della Procedura prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico entro tale termine è causa di nullità dell'offerta.

La cauzione sarà restituita ai partecipanti non aggiudicatari previa autorizzazione da parte degli Organi della Procedura.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN MODALITÀ TELEMATICA (OFFERENTE TELEMATICO)

Le offerte telematiche dovranno essere presentate tramite il portale www.fallcoaste.it, previo collegamento e accesso gratuito al sito, selezione del lotto di interesse e versamento anticipato della cauzione e del bollo (cd. digitale, da pagarsi su pst.giustizia.it); sul sito del Gestore è presente il comando "Iscriviti alla vendita" che consente la compilazione del modulo ministeriale di presentazione dell'offerta, meglio illustrata nel manuale utente [presentazione offerta telematica, consultabile dal sito internet \[http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf\]\(http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf\)](http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf).

L'utente, una volta registrato, è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi, in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel sistema. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) saranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura ed è onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

L'offerta, che deve essere munita di marca da bollo telematica di € 16,00, si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il sistema prevede che le offerte telematiche possano essere inoltrate fino alle ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente la data fissata per l'esame delle offerte. Sarà cura dell'offerente telematico provvedere ad inoltrare la propria offerta, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro tale termine.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

All'offerta telematica sono da allegare, a pena inammissibilità dell'offerta, i documenti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo successivo

PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA È A DISPOSIZIONE UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TELEFONICA GRATUITO AL NUMERO 035/4284671 Int. 2 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30/12.00 14.00/17.00.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN MODALITÀ CARTACEA (OFFERENTE TRADIZIONALE)

L'offerente deve consegnare presso lo studio del Curatore sito in Milano (MI) 20141 - Via Carlo De Angeli n. 3 (scala B II piano) in busta chiusa anonima la propria offerta con indicazione di uno pseudonimo, del giorno della gara e di un indirizzo email valido, entro le ore 13:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per l'esame delle offerte e l'eventuale gara competitiva.

La busta dovrà contenere i seguenti documenti, pena invalidità dell'offerta:

1. Copia della contabile o della comunicazione bancaria relativa al bonifico effettuato a titolo di cauzione, con relativo numero di CRO o TRN;

2. Dichiarazione di offerta di acquisto contenente:

a. se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

b. se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;

c. l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;

d. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nella autorizzazione alla vendita e nell'avviso di vendita;

e. la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

f. l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

3. fotocopia di un documento d'identità e codice fiscale dell'offerente, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società vanno trasmessi: copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri;

4. dichiarazione, in duplice copia, relativa restituzione mediante bonifico della cauzione al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, consapevole che il costo del bonifico verrà detratto dall'importo restituito; per redigere la dichiarazione l'offerente deve utilizzare l'apposito modulo disponibile sul sito www.tribunale.milano.it o richiederlo al Curatore.

L'offerta di acquisto deve essere munita di marca da bollo di euro 16,00.

Se risultano posti in vendita più beni di eguale tipologia (es.: più boxes, più cantine, più appartamenti di tipologia simile) l'interessato potrà presentare un'unica offerta valida per più lotti, con dichiarazione in calce di volerne acquistare uno solo, versando una sola cauzione calcolata sulla base del prezzo offerto per il bene di maggiore valore, ma in tale caso l'aggiudicazione di uno dei lotti fa automaticamente cessare l'efficacia dell'offerta per gli altri.

Il Curatore, all'atto della ricezione delle buste segnerà su ciascuna data e ora di ricezione firmando, poi le prenderà in custodia fino al momento di apertura delle stesse.

In sede d'asta l'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore munito di procura speciale risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata da una fotocopia del documento di identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine di 120 giorni dalla data di aggiudicazione mediante bonifico bancario sul conto intestato al Fallimento, le cui coordinate saranno comunicate dal Curatore a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo PEC.

Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore rispetto al termine indicato nel presente avviso, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario, a pena di decadenza.

L'aggiudicatario, fino a 10 giorni prima della scadenza del termine massimo di cui al punto precedente, avrà facoltà (obbligandosi contestualmente - con comunicazione inviata al Curatore a mezzo di raccomandata - a pagare sul prezzo residuo gli interessi maturandi al tasso legale maggiorato del 2%), di prorogare il termine del pagamento rispetto alla scadenza del termine massimo originario, previo versamento di un'ulteriore cauzione calcolata in percentuale sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà altresì corrispondere direttamente alla Società Parva Domus S.r.l. l'importo relativo ai diritti d'asta, pari al 3% del prezzo di aggiudicazione oltre iva entro 30 giorni dall'aggiudicazione, o entro la data del rogito se antecedente.

In caso di mancato versamento entro il termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione a titolo di penale e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno. Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo dovuto per oneri fiscali. L'importo sarà comunicato dal Curatore a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo PEC. Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione degli immobili.

PERFEZIONAMENTO DELLA VENDITA

La proprietà del bene verrà trasferita all'aggiudicatario con rogito notarile (solo in casi eccezionali con decreto di trasferimento) a seguito dell'integrale versamento del saldo prezzo e dell'importo dovuto per imposte. Il titolo sarà trascritto nei registri immobiliari a cura del curatore fallimentare e a spese della procedura fallimentare.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data del rogito notarile.

L'atto di vendita verrà stipulato presso studio notarile da definirsi.

Le competenze dovute al Notaio per la predisposizione dell'atto pubblico di trasferimento della proprietà e le formalità connesse sono a carico della Procedura.

Le spese di trascrizione e volturazione sono a carico della Procedura.

Gli oneri tributari derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.

CANCELLAZIONE DELLE FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, unitamente alla cancellazione della trascrizione della sentenza di fallimento.

Qualora occupato dal debitore fallito o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura e a spese del Curatore, in forza di ordine di liberazione ex art. 560 cod. proc. Civ e, appena eseguito l'ordine, sarà consegnato dal Curatore all'acquirente libero da persone e cose.

MODALITA' DI VISIONE DELL'IMMOBILE

Il Curatore assicura a tutti gli interessati all'acquisto la possibilità di visionare l'immobile in vendita.

L'incarico alla gestione delle visite all'immobile è assegnato a Parva Domus, la quale provvederà ad effettuare le visite all'immobile accompagnando gli interessati direttamente o tramite collaboratore, sulla base della propria disponibilità e programmando le visite in modo tale da evitare qualunque contatto tra gli interessati all'acquisto.

Per **ulteriori informazioni** gli interessati possono contattare Parva Domus al numero 035/4284671 int. 2 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30/12.00 14.00/17:30.

Per fissare un **appuntamento** gli interessati possono inviare una mail all'indirizzo visite@parva-domus.it (indicando nell'e-mail la Procedura e il lotto di interesse, nome e cognome di chi effettuerà la visita e un recapito telefonico).

Le richieste di visione degli immobili devono pervenire almeno 10 giorni lavorativi prima della data fissata per l'asta. Per richieste pervenute oltre tale termine, Parva Domus non garantisce la possibilità di visionare gli immobili. La prenotazione delle visite potrà altresì essere effettuata attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche.

Il presente annuncio non costituisce proposta né offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ. né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo la Procedura, che si riserva, a insindacabile giudizio dei suoi Organi, la valutazione delle offerte ricevute.

Fall. EDIMI S.r.l.

Il Curatore

Avv. Gino da Pozzo

